



DIBATTITO PUBBLICO
Alta Velocità ferroviaria
Salerno-Reggio Calabria



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

DIBATTITO PUBBLICO

Alta Velocità ferroviaria

Salerno-Reggio Calabria

Raddoppio
Cosenza / Paola – San Lucido

Belmonte Giuseppe
documento inviato al Dibattito Pubblico

Coordinatore Dibattito Pubblico
Linea Cosenza-Paola/ S. Lucido
Roberto Zucchetti

Regione Calabria
Presidente
Cittadella Regionale
Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro
Pec: capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Comune di Montalto Uffugo
Sindaco
Piazza Municipio – 87046 Montalto Uffugo (Cs)
Pec: protocollo.montaltouffugo@certificatamail.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Consiglio
Superiore dei Lavori Pubblici
PEC: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie
PEC: dg.tf@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Nuova linea Paola Cosenza – Dissenso e opposizione ipotesi progettuale

Il sottoscritto Belmonte Giuseppe,
venuto a conoscenza solo pochi giorni fa del progetto di fattibilità della
nuova linea Paola-Cosenza, che interesserà l'esproprio del suo terreno e
l'abbattimento delle sue proprietà indicate relativamente nella
planimetria a corredo del progetto al numero 40-41-42 del progetto,
scrive per manifestare la sua opposizione al progetto, che risulta tra l'altro
con più e più errori, sia progettuali, che per quanto riguarda le indennità
riportare come parametri.

Scrivo contrariato, a partire dal fatto di non essere stato informato
precedentemente del progetto, tanto da non esser venuto a conoscenza
neanche del dibattito avvenuto giorno 22 luglio presso il comune di
Montalto Uffugo e non avervi quindi potuto partecipare, nonostante
sia uno tra i proprietari più colpiti da questo progetto.

Lo stesso, può affermare che, da quando è venuto a conoscenza del tutto, non vive più in tranquillità insieme alla sua famiglia tutta, perché questo progetto che viene presentato come «rinnovamento del territorio» per i cittadini, è diventato invece per la sua famiglia, da quando sono venuti a conoscenza del progetto, una sentenza a morte di chi invece pensava proprio ora di esser riuscito a portare a termine, non senza sacrifici, mutui, e come si dice lacrime e sangue il sogno di una vita intera.

Tutto ciò suddetto per sottolineare che non è pensabile ora a 60 anni dover ricominciare da zero tutto, veder buttare all'aria tutto quello che in questi 60 anni si è costruito, nonché il fulcro di una intera famiglia che è la CASA; la stessa dove sono cresciute con tanto orgoglio dopo averla progettata, costruita e curata in ogni suo dettaglio figlie e nipote. Lo stesso richiede quindi di poter avere un incontro con un tecnico dell'RFI, o di avere un loro contatto al quale potere rivolgersi, per poter capire realmente quello che dovrebbe essere il progetto in VERITA', cosa che tra le tante voci di corridoio differenti e i progetti erronei del dossier, non si riesce ad oggi, neanche lontanamente, ad ottenere. Lo scrivente, ribatte che in quanto residente a Santa Maria di Settimo da oltre 20 anni, vuole rimanerci, dicendosi disposto in qualsiasi momento a mettersi a tavolino per discutere e cercare quindi le soluzioni più adatte alla tutela di noi cittadini. Sperando nella collaborazione dell'amministrazione comunale tutta, guidata dall'avvocato Caracciolo, attende risposta da chi di dovere.

Montalto Uffugo, 07/08/2022

Firma

Salvatore Giuseppe

